

CXXVIII.

2ª TORNATA DI MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 1888

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Seguito della discussione relativa al bilancio del Ministero della marineria — Parlano i deputati Palizzolo, Toscanelli, Elia, Branca, Valle, De Zerbi, Maldini, La Porta, Racchia, il ministro della marineria ed il ministro della guerra. — Il presidente proclama il risultamento delle votazioni a squittinio segreto sui disegni di legge: Pensioni degli operai borghesi dipendenti dal Ministero della guerra e Modificazioni del testo unico della legge sulla leva di mare.*

La seduta comincia alle 2.20 pomeridiane.

Fortunato, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di

Petizione.

4304. La Giunta municipale di Calice al Cornoviglio (Massa-Carrara) chiede che nel disegno di legge sui provvedimenti stradali, siano stanziati i fondi occorrenti alla costruzione del primo e del terzo tronco della strada interprovinciale della Valle del Vasco.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo, per motivi di famiglia, l'onorevole Fortis, di giorni 8; per motivi di salute, l'onorevole Righi, di giorni 10. *(Sono conceduti).*

Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati nella seduta antimeridiana.

Presidente. Si procederà alla votazione a squittinio segreto dei due disegni di legge approvati per alzata e seduta, nella tornata di stamane.

Si faccia la chiama.

De Seta, segretario, fa la chiama.

Presidente. Si lasceranno le urne aperte. Invito intanto gli onorevoli deputati che non avessero ancora votato a voler venire a deporre il loro voto nell'urna.

Seguito della discussione sul bilancio del ministero della marineria.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione sullo stato di previsione della spesa del Ministero della marineria per l'esercizio finanziario 1888-89.

L'onorevole Palizzolo aveva chiesto di parlare per fatto personale.

Accenni il suo fatto personale.

Palizzolo. L'altro giorno alla fine del mio discorso, l'onorevole Cavalletto mi rivolse delle parole, quasi per dolersi con me che avessi usato espressioni un po' troppo vivaci verso il personale dello stato maggiore della marineria. Io non chiesi allora di parlare nel dubbio che le mie parole mal udite dall'onorevole Cavalletto avessero dato motivo ad una interpretazione non vera. Ieri però